

BANDO PUBBLICO

L.R. 23/2020 - Programma triennale per la promozione delle attività sportive fisico-motorie e per l'impiantistica sportiva anni 2023–2025, di cui alla D.C.R. n. 282–15261 del 27 giugno 2023 – Programma attuativo di cui alla D.G.R. n. 34 - 7037 del 12/06/2023, integrato con D.G.R. n. 23 – 7623 del 30/10/2023

Sostegno economico e modalità di erogazione del contributo relativo alla Misura B.1 (SEZIONE CICLISMO).

1. OGGETTO DEL BANDO

Il Bando Pubblico è stato approvato in attuazione dei seguenti atti e strumenti amministrativi:

- D.C.R. n. 282–15261 del 27 giugno 2023 di approvazione del “*Programma pluriennale per la promozione delle attività sportive fisico-motorie e per l'impiantistica sportiva anni 2023–2025*” (di seguito Programma);
- Misura B.1 denominata “*Sport per tutti*” – Sezione progetto CICLISMO;
- D.G.R. 34 - 7037 del 12/06/2023 con la quale è stato approvato il Programma attuativo 2023/2024 relativo alla “Promozione delle attività sportive fisico motorie” ed i criteri relativi alla Misura precitata e sua integrazione approvata con D.G.R. n. 23 – 7623 del 30/10/2023.

Il presente Bando disciplina i criteri e le modalità di assegnazione di contributi a fondo perduto a sostegno di progetti ed iniziative connesse alla Misura predetta, così declinate genericamente:

- promuovere il Piemonte come Regione a forte vocazione sportiva, rafforzarne l'immagine di territorio in grado di sostenere e promuovere progetti ed iniziative sportive in collaborazione con alcune organizzazioni private e pubbliche coinvolte incentivando la pratica sportiva in Piemonte;
- contrastare le conseguenze dell'emergenza economica e post-pandemica, favorendo iniziative e progettualità volte a supportare e a soddisfare le necessità di alcuni soggetti che operano, a diverso titolo, nel movimento sportivo valorizzando anche le capacità tecnico-organizzative del territorio;
- promuovere azioni di concertazione tra enti territoriali e sistema sportivo.

2. RIFERIMENTI NORMATIVI

La legge regionale n. 23 del 01/10/2020 sancisce che la Regione Piemonte riconosce la funzione sociale, educativa, formativa ed economica della pratica sportiva e dell'attività fisica – motoria – ricreativa, il suo valore fondamentale per la promozione della crescita umana, il miglioramento degli stili di vita, il benessere psico-fisico, la tutela della salute, lo sviluppo delle relazioni, l'inclusione sociale e la promozione delle pari opportunità. L'art. 5, comma 5, della legge precitata stabilisce che per realizzare il Programma pluriennale occorra specifico provvedimento che ha assunto la denominazione di “Programma attuativo”, i cui estremi sono indicati nell'Oggetto del presente Bando. Al fine di ottemperare alle disposizioni del Programma attuativo è stato approvato specifico atto che, nel caso di specie, assume la veste di “Bando Pubblico” contenente le modalità per la concessione e l'erogazione dei finanziamenti regionali connessi alle Misure in oggetto.

3. INDIVIDUAZIONE DELLE CARATTERISTICHE DELLA MISURA

Il Programma pluriennale prevede, in particolare, l'Asse B "Lo sport in Piemonte: la promozione sportiva", il quale, tra le Misure di intervento, contempla la Misura B.1 denominata "Sport per tutti". Le caratteristiche della Misura sono di seguito definite:

Misura B.1 denominata "Sport per tutti" – Sezione progetto CICLISMO

Caratteristiche generali:

- sostenere interventi finalizzati alla promozione della salute e del benessere dei cittadini attraverso la diffusione della pratica dello sport come attività fisica;
- diffondere l'attività fisico-motoria come mezzo efficace di prevenzione, mantenimento e recupero della salute fisica e psichica anche attraverso lo sviluppo di corretti stili di vita o appositi convegni tematici;
- supportare i Comuni nella realizzazione delle attività di promozione sportiva concentrate in un evento rappresentativo a livello locale come, ad esempio, ospitare gare ciclistiche internazionali.

Caratteristica specifica *obbligatoria*:

- misura rivolta ai Comuni che hanno ospitato le gare ciclistiche internazionali (esclusivamente sedi di tappa, partenza/arrivo) oggetto di sostegno regionale nell'anno 2023 (**Giro d'Italia, Milano-Torino, Giro d'Italia femminile, Gran Piemonte**).

4. RISORSE FINANZIARIE

Misura B.1 – progetto CICLISMO: sono destinate, agli scopi indicati, complessivamente risorse regionali pari ad Euro 295.102,08 per l'anno 2023.

Si rimanda al paragrafo "Dotazione finanziaria" del Programma attuativo integrato per ulteriori elementi di dettaglio.

5. SOGGETTI BENEFICIARI

Potranno presentare domanda di contributo a fondo perduto esclusivamente i soggetti tra quelli di seguito indicati:

- Comuni.

Tali soggetti giuridici potranno presentare un'unica domanda di contributo per la partenza/arrivo ospitata.

6. PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Le istanze e relativi allegati dovranno essere presentate sotto forma di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, utilizzando esclusivamente il modulo regionale (All. 1) e dovranno essere inviate, a pena di nullità, esclusivamente tramite posta elettronica certificata (PEC) al seguente indirizzo:

sport@cert.regione.piemonte.it

Il modulo regionale di istanza sarà reperibile al seguente link:

<https://bandi.regione.piemonte.it/contributi-finanziamenti>

Ciascun soggetto richiedente dovrà presentare la domanda firmata digitalmente dal legale rappresentante o suo delegato.

ANNO 2023 – MISURA B.1 – PROGETTO CICLISMO

Finestra progetto CICLISMO

dalle ore 12.00 del 16/11/2023 alle ore 18.00 del 30/11/2023

Per problemi relativi alla compilazione della domanda o degli allegati alla stessa è possibile richiedere informazioni o chiarimenti inviando apposita mail, inserendo nell'oggetto la dicitura "Informazioni Avviso Misura B.1 – Progetto Ciclismo", all'indirizzo:

sport@regione.piemonte.it

7. CRITERI DI DETERMINAZIONE DEL CONTRIBUTO

La quantificazione del contributo avrà luogo - sulla base della documentazione allegata alla domanda e, in particolare, del bilancio preventivo del progetto o dell'iniziativa - applicando i criteri di cui al prospetto che segue. Regione Piemonte provvederà a definire l'entità del contributo dopo avere valutato l'ammissibilità dell'istanza.

Misura B.1 – progetto CICLISMO:

Categoria	Percentuale massima contributo assegnabile rispetto alla spesa ammissibile	Contributo massimo erogabile per ciascun richiedente
Comuni piemontesi sede di tappa (partenza/arrivo) del GIRO D'ITALIA maschile 2023	Massimo 90% della spesa	€ 60.000,00
Comuni piemontesi sede di tappa (partenza/arrivo) della Milano-Torino o del Giro d'Italia femminile o del Gran Piemonte 2023	Massimo 90% della spesa	€ 15.000,00

Il contributo assegnato potrà essere inferiore a quello teorico (cioè calcolato in base ai criteri e ai parametri previsti dal presente documento) nelle seguenti ipotesi:

- in caso di insufficienza di risorse finanziarie atte a soddisfare tutte le domande pervenute in una finestra temporale e ritenute ammissibili; in tal caso, le percentuali di contribuzione verranno rideterminate al ribasso, in proporzione, fino all'esaurimento delle risorse disponibili;
- nel caso in cui, sul modello di domanda, il beneficiario richieda un contributo di importo inferiore.

L'ammontare del contributo da assegnare non potrà superare il disavanzo tra entrate e uscite per l'organizzazione dell'iniziativa, come risultante dal bilancio preventivo. Nell'ipotesi in cui il contributo assegnato risultasse superiore al disavanzo accertato a consuntivo, la Regione Piemonte, una volta acquisita la documentazione di rendicontazione, procederà alla riduzione dei contributi assegnati fino alla concorrenza dell'effettivo disavanzo conseguito, con applicazione della stessa sul saldo da erogare ovvero sull'acconto già erogato.

Qualora dalla rendicontazione presentata la spesa effettivamente sostenuta risultasse inferiore a quella ammessa a contributo in base al bilancio preventivo dell'evento, in sede di liquidazione il contributo medesimo sarà ridotto proporzionalmente alle spese effettivamente rendicontate a consuntivo. La riduzione non si applica nel caso in cui il contributo sia stato assegnato in percentuale inferiore a quella prevista dal bando (per applicazione del massimale rispetto alla spesa ammissibile o per richiesta di un contributo inferiore da parte del beneficiario) e il disavanzo a consuntivo sia comunque pari o superiore a quello indicato sulla domanda di assegnazione del contributo.

Si rimanda alla Nota Redistributiva del paragrafo "Dotazione finanziaria" del Programma attuativo per le modalità di riassegnazione delle risorse non assegnate per le presenti Misure.

8. PROCEDIMENTO E MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO ASSEGNATO

A seguito di presentazione di domanda da parte del soggetto organizzatore/promotore gli uffici procederanno, sulla base della relazione descrittiva e del bilancio preventivo, ad una verifica della coerenza dei contenuti e del budget di spesa rispetto a quanto indicato nel presente Bando, relativamente alla specifica Misura. Il contributo a ciascun beneficiario sarà quantificato, nella fase istruttoria, applicando i criteri e i parametri previsti dal presente Bando.

Di tale attività sarà redatto apposito processo verbale, anche in forma sintetica (check list). Entro 60 giorni dalla data di scadenza del termine fissato per la presentazione delle domande, sarà adottato il provvedimento dirigenziale di assegnazione dei contributi con il quale, contestualmente, sarà disposto il pagamento di un acconto del 50% del contributo concesso, qualora richiesto nella domanda. Il saldo del 50% del contributo assegnato sarà erogato all'esito positivo della rendicontazione presentata dai soggetti beneficiari. Si ribadisce, come precedentemente previsto dal presente Bando, che il contributo assegnato potrà essere inferiore a quello teorico (cioè calcolato in base ai criteri e ai parametri previsti dal presente documento) nelle seguenti ipotesi:

- in caso di insufficienza di risorse finanziarie atte a soddisfare tutte le domande pervenute in una finestra temporale e ritenute ammissibili; in tal caso, le percentuali di contribuzione verranno rideterminate al ribasso, in proporzione, fino all'esaurimento delle risorse disponibili;

- nel caso in cui, sul modello di domanda, il beneficiario richieda un contributo di importo inferiore.

Le modalità di presentazione e di predisposizione della rendicontazione verranno indicate nel provvedimento dirigenziale di assegnazione dei contributi. Saranno effettuati controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni rese dai soggetti ammessi a contributo. L'effettivo contributo erogato a seguito della rendicontazione non potrà superare il disavanzo tra entrate e uscite effettivamente conseguite per l'organizzazione del progetto o dell'iniziativa, come risultante dal bilancio consuntivo. Nell'ipotesi in cui il contributo assegnato risulti superiore al disavanzo accertato a consuntivo, il responsabile del procedimento, una volta acquisita la documentazione di rendicontazione, procederà alla riduzione dei contributi assegnati fino alla concorrenza dell'effettivo disavanzo conseguito, con applicazione della stessa sul saldo da erogare ovvero sull'acconto già erogato.

Si ricorda, come già stabilito precedentemente dal Bando, che qualora dalla rendicontazione presentata la spesa effettivamente sostenuta risultasse inferiore a quella ammessa a contributo in base al bilancio preventivo dell'iniziativa, in sede di liquidazione il contributo medesimo sarà ridotto proporzionalmente alle spese effettivamente rendicontate a consuntivo. La riduzione non si applica nel caso in cui il contributo sia stato assegnato in percentuale inferiore a quella prevista dal Bando (per applicazione del massimale rispetto alla spesa ammissibile o per richiesta di un contributo inferiore da parte del beneficiario) e il disavanzo a consuntivo sia comunque pari o superiore a quello indicato sulla domanda di assegnazione dei contributi.

9. REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ

Il soggetto organizzatore del progetto o iniziativa non deve perseguire finalità di lucro, a pena di inammissibilità della domanda. Verrà inoltre ritenuta non ammissibile la domanda che, a seguito della verifica preliminare, risulti:

- non inviata tramite PEC;
- presentata oltre il termine stabilito;
- non sottoscritta digitalmente nelle forme di legge;
- presentata da un soggetto giuridico non compreso tra i beneficiari previsti.

10. FATTORI STRATEGICI

Oltre ai requisiti di ammissibilità stabiliti dal presente Bando, l'istanza ed i suoi allegati devono contenere elementi utili a soddisfare le esigenze regionali, definite dal Programma attuativo, come segue:

- INDAGINE CONOSCITIVA E COMUNICAZIONE, i beneficiari dei contributi sono tenuti ad inserire i progetti/iniziativa sportive oggetto di sostegno regionale sul portale www.piemontesport.org compilando il form apposito con tutte le informazioni richieste, eventualmente con foto, video e redazionali; **nel caso in cui, a seguito di verifica della rendicontazione, tale obbligo non risultasse adempiuto, non potrà essere erogato il saldo del contributo assegnato, che sarà oggetto di riduzione di pari entità.**
- BRAND REGIONALE, il richiedente dovrà impegnarsi a realizzare iniziative mirate, se richiesto, ad esempio con spazi dedicati a premiazioni di Regione Piemonte o eventi collaterali utili a valorizzare i brand regionali.

11. RENDICONTAZIONE DEI CONTRIBUTI E SPESE AMMISSIBILI

Il soggetto beneficiario del contributo è tenuto a presentare la rendicontazione delle spese sostenute a mezzo Posta Elettronica Certificata all'indirizzo:

sport@cert.regione.piemonte.it

E' fatto obbligo di utilizzare il modello regionale. I documenti contabili devono essere intestati al soggetto richiedente. Tutte le spese riportate devono essere comprovate da giustificativi completi degli elementi essenziali previsti dalla normativa fiscale, pena la non ammissibilità del documento contabile presentato.

Le spese, in via generale, vengono ritenute ammissibili quando sono:

- **Effettive** ovvero realmente sostenute ed inequivocabilmente riferibili al progetto/evento;
- **Coerenti** con il budget approvato;
- **Riferibili temporalmente** al periodo di attuazione del progetto/evento;
- **Comprovabili** ovvero i titoli di spesa devono essere comprovati da documenti contabili mediante fatture quietanzate o documenti contabili di valore probatorio equivalente;
- **Tracciabili** ovvero effettuate attraverso l'utilizzo di bonifici bancari/postali o mediante l'utilizzo di altri analoghi metodi di pagamento.

➤ **Le spese ammissibili**, nel dettaglio, sono le seguenti:

- spese per affitto impianti e strutture da inserire in quota parte riconducibile al periodo di svolgimento dell'evento;
- spese per noleggio attrezzature, strettamente necessarie per l'allestimento;
- spese per acquisto di materiale sportivo, strettamente necessario allo svolgimento della manifestazione;
- spese per coperture assicurative, obbligatorie e non, direttamente riferibili all'evento, relative ai soggetti coinvolti nello svolgimento dell'attività e a terzi;
- spese di registrazione dell'evento presso gli organi sportivi federali, diritti d'autore, occupazione di suolo pubblico, affissioni;
- spese sostenute per ingaggi, premi, omaggi;
- spese sostenute direttamente dall'organizzatore dell'evento per ospitalità e trasporti;

- spese sostenute per l'assistenza sanitaria e spese mediche a vario titolo inerenti l'evento sportivo;
- spese sostenute per la promozione e comunicazione dell'evento;
- spese sostenute per gli operatori sportivi (arbitri, giudici di gara, tecnici) e rimborsi spesa a volontari;
- Altre spese direttamente connesse al progetto/attività/ intervento (non rientranti nelle voci precedenti) tra cui:
 1. il corrispettivo pagato per i servizi resi dall'organizzatore della competizione (compresa IVA se rappresenta un costo);
 2. gli oneri di personale dipendente del Comune o in convenzione con altri Comuni, funzionali all'espletamento di attività connesse direttamente all'iniziativa, certificando formalmente quali dipendenti, per quali funzioni, per quanto tempo e i relativi oneri quantificati in quota parte;
 3. gli oneri per la messa in sicurezza delle strade coinvolte dal passaggio della competizione, **escluse comunque le spese di asfaltatura.**

Sono ammissibili solo i giustificativi di spesa emessi dal 1° gennaio 2023 al 31 dicembre 2023. Solo per iniziative organizzate già nel 2022 ma realizzate nel primo semestre del 2023 è possibile presentare giustificativi a partire dal 1° ottobre 2022. I giustificativi devono essere quietanzati e regolarmente pagati entro la data di presentazione della rendicontazione.

➤ **Le spese non ammissibili**, nel dettaglio, sono le seguenti:

- spese per l'acquisto di apparecchiature audio-cine-video, apparecchiature hardware, telefoni cellulari e similari;
- interessi bancari;
- erogazioni liberali/donazioni;
- compensazioni tra fatture;
- fatture pro-forma;
- spese non adeguatamente documentate da parte del soggetto beneficiario.

La rendicontazione dovrà essere presentata utilizzando il modulo regionale approvato con l'atto di assegnazione del contributo.

12. CONTROLLI

Il soggetto richiedente dichiara di essere a conoscenza del fatto che, ai sensi dell'articolo 71 del d.P.R. n. 445/00, potranno essere eseguiti controlli diretti ad accertare la veridicità delle informazioni fornite in conformità agli articoli 19, 46 e 47 del citato d.P.R. n. 445/00.

Ai sensi della Legge n. 241/1990 e s.m.i, può essere richiesto il rilascio di dichiarazioni e la rettifica di dichiarazioni o di istanze erranee o incomplete e possono essere esperiti accertamenti tecnici e ispezioni e possono essere ordinate esibizioni documentali.

Il richiedente dichiara altresì di essere consapevole delle responsabilità penali che assume ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n. 445/00 per la falsità negli atti, per dichiarazioni mendaci e per uso di atti falsi.

13. ULTERIORI OBBLIGHI A CARICO DEI BENEFICIARI

Gli assegnatari dei contributi sono tenuti ad utilizzare - per la comunicazione, la promozione e durante la realizzazione di tutti gli eventi oggetto di sostegno regionale - i loghi ufficiali di Regione Piemonte, scaricabili dal sito internet

<https://www.regione.piemonte.it/web/amministrazione/regione-utile/marchio-ufficiale-regione-piemonte/marchio-ufficiale-della-regione-piemonte>

nei formati utili anche alla predisposizione di materiali e supporti informativi e pubblicitari.

Inoltre si ribadisce che i beneficiari dei contributi sono tenuti ad inserire gli eventi sportivi oggetto di sostegno regionale sul portale www.piemontesport.org compilando il form apposito con tutte le informazioni sulle iniziative sportive.

Nel caso in cui, a seguito di verifica della rendicontazione, gli obblighi di cui a precedenti punti risultassero non adempiuti, non potrà essere erogato il saldo del contributo assegnato, che sarà oggetto di riduzione di pari entità.

Inoltre, i soggetti organizzatori degli eventi dovranno attenersi alla Deliberazione della Giunta Regionale 11 ottobre 2019, n. 12-372 recante l'approvazione delle Prime Linee guida relative all'organizzazione di manifestazioni sportive libere dalla plastica - Decalogo Piemonte Sport PlasticFree.

14. INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI AI SENSI DELL'ART. 13 GDPR 2016/679

Si informa che i dati personali forniti a Regione Piemonte Direzione A2100A - Coordinamento Politiche e Fondi Europei, Turismo e Sport – Settore A2106B - Sport e Tempo Libero, saranno trattati secondo quanto previsto dal “Regolamento UE 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento Generale sulla Protezione dei dati, di seguito GDPR)” e del Decreto Legislativo 10 agosto 2018, n. 101 “Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento UE 2016/679 (...)”.

I dati personali verranno raccolti e trattati nel rispetto dei principi di correttezza, liceità e tutela della riservatezza, con modalità informatiche ed esclusivamente per finalità di trattamento dei dati personali dichiarati nella domanda e comunicati a Direzione A2100A - Coordinamento Politiche e Fondi Europei, Turismo e Sport – Settore A2106B - Sport e Tempo Libero.

Il trattamento è finalizzato all'espletamento delle funzioni istituzionali definite dalla L.r. 1 ottobre 2020 n. 23.

I dati acquisiti a seguito della presente informativa saranno utilizzati esclusivamente per le finalità relative al presente bando. L'acquisizione dei dati ed il relativo trattamento sono obbligatori in relazione alle finalità sopradescritte; ne consegue che l'eventuale rifiuto a fornirli potrà determinare l'impossibilità ad erogare il servizio richiesto.

I dati di contatto del Responsabile della protezione dati (DPO) sono: dpo@regione.piemonte.it.

Il Titolare del trattamento dei dati personali è la Giunta regionale, il Delegato al trattamento dei dati è la Direzione A2100A - Coordinamento Politiche e Fondi Europei, Turismo e Sport.

I dati saranno trattati esclusivamente da soggetti incaricati e dai Responsabili esterni individuati dal Titolare, adottando tutte quelle misure tecniche ed organizzative adeguate per tutelare i diritti, le libertà e i legittimi interessi che sono riconosciuti per legge in qualità di Interessato. I dati, resi anonimi, potranno essere utilizzati anche per finalità statistiche (d.lgs. 281/1999 e s.m.i.).

I dati personali non saranno in alcun modo oggetto di trasferimento in un Paese terzo extraeuropeo, né di comunicazione a terzi fuori dai casi previsti dalla normativa in vigore, né di processi decisionali automatizzati compresa la profilazione.

Potranno essere esercitati i diritti previsti dagli artt. da 15 a 22 del regolamento UE 679/2016, quali: la conferma dell'esistenza o meno dei suoi dati personali e la loro messa a disposizione in forma intellegibile; avere la conoscenza delle finalità su cui si basa il trattamento; ottenere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima, la limitazione o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, nonché l'aggiornamento, la rettifica o, se vi è interesse, l'integrazione dei dati; opporsi, per motivi legittimi, al trattamento stesso, rivolgendosi al Titolare, al Responsabile della protezione dati (DPO) o al Responsabile del trattamento, tramite i contatti di cui sopra o il diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo competente

15. DISPOSIZIONI FINALI

Ai sensi della legge regionale 14 ottobre 2014, n. 14, il responsabile del procedimento di erogazione dei contributi è il Dirigente pro tempore del Settore A2106 - Sport e Tempo Libero.

La Regione Piemonte potrà revocare in ogni momento la presente procedura, per sopravvenuti motivi di pubblico interesse, senza che nessuna pretesa di risarcimento a qualsivoglia titolo possa essere fatta valere nei confronti dell'Amministrazione stessa.

Tutta la documentazione relativa al bando è reperibile sul sito internet della Regione Piemonte alla pagina: <https://www.regione.piemonte.it/web/temi/cultura-turismo-sport/sport>

Per ulteriori informazioni e chiarimenti è possibile consultare la pagina web contenuta nel sito della Regione Piemonte e/o rivolgersi agli uffici preposti della Direzione Coordinamento Politiche e Fondi europei – Turismo e Sport, Settore Sport e Tempo Libero all'indirizzo di posta elettronica:

sport@regione.piemonte.it